

## Cappuccetto Rosso in città

C'era una volta una dolce bambina di nome Anna, che però era soprannominata da tutti Cappuccetto Rosso, perché le piaceva vestirsi sempre con un lungo mantello rosso. Anna viveva in una grande città insieme alla sua famiglia, in una bellissima casa con un bellissimo giardino pieno di fiori, distante circa 5 km dalla casa in cui viveva la nonna: solo un fitto bosco separava le due abitazioni.

Un giorno la mamma chiese a Cappuccetto Rosso di portare un cestino con del cibo e una bella tisana calda alla nonna, perché non stava tanto bene. Si raccomandò di fare molta attenzione, di non dare confidenza agli sconosciuti, di seguire la strada che attraversava i campi e di non inoltrarsi nel bosco.

Cappuccetto Rosso rispose: "Ok mamma, vado. Farò molta attenzione".

Una volta però allontanatasi dalla vista della sua mamma, decise di prendere una scorciatoia per arrivare prima dalla nonna e si inoltrò nel fitto bosco.

Lungo il tragitto Cappuccetto Rosso incontrò un uomo dalla faccia molto scura, trasandato e con una lunga barba bianca, che le si avvicinò chiedendole come mai fosse da sola. L'uomo le disse che era pericoloso vagare per il bosco e che avrebbe potuto incontrare qualche grosso animale affamato.

Cappuccetto Rosso, ignorando i consigli della mamma, rispose all'uomo: "Sto portando del cibo ed una bella tisana calda a mia nonna, perché non sta bene".

L'uomo, vedendo la ragazzina ingenua e molto socievole, la volle accompagnare a destinazione.

Una volta giunti davanti alla casa della nonna, Cappuccetto Rosso bussò ed entrò chiedendo alla nonna se poteva far entrare un brav'uomo, che si era offerto di accompagnarla; la nonna lì per lì non seppe cosa rispondere, ma, quando l'uomo si avvicinò alla porta, la donna si spaventò ed iniziò a urlare.

Nel frattempo, di lì passava un cacciatore, che sentendo le urla, corse per vedere cosa stesse succedendo: l'uomo dalla lunga barba bianca e dall'aspetto trasandato scappò via a gambe levate.

Cappuccetto Rosso fu sgridata sia dalla nonna che dal cacciatore e da quel giorno non ignorò più i consigli della mamma.